

Verbale n. 8 Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere a.a. 2022/2023

Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere

(Seduta del 10 maggio 2023)

Il giorno mercoledì 10 maggio 2023 alle ore 13.10, a seguito della convocazione del prof. Riccardo Viel, si riunisce il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale del 12 aprile 2023
- 2) Comunicazioni del Coordinatore
- 3) Approvazione R.D. corsi laurea L10, LM14 e LM15 a.a. 2023-2024
- 4) Offerta Formativa a.a. 2022-2023: insegnamenti che tacciono
- 5) Calendario didattico a.a. 2023-2024: parere
- 6) Proposte per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia
- 7) Richieste di autorizzazione partecipazione laureandi al progetto
di mobilità internazionale studentesca denominato "Global Thesis":a.a. 2022-2023
- 8) Segnalazioni dei rappresentanti degli studenti
- 9) Varie ed eventuali

I componenti del Consiglio sono presenti, giustificati o assenti come da prospetto allegato.

	Professori ordinari	Presenti	Giustificati	Assenti
	BOSCO Carmela		X	
1	BRONZINI Stefano		X	
2	CANFORA Davide	X		
	CARRINO Anna Stella		X	
	DELL'AQUILA Giulia		X	
3	DIMUNDO Rosa Alba		X	
	ESPOSITO Costantino			X
4	IMPERIO Olimpia	X		
5	PINTO Pasquale Massimo	X		
6	SORIANELLO Patrizia		X	
	SPAGNOLO Carlo			X
7	STRAMAGLIA Antonio		X	
8	TODISCO Elisabetta		X	
9	TOTARO Pietro	X		

Verbale n. 8 – C.d.I. in Lettere del 10/05/2023

	Professori associati			
10	ANDREASSI Mario	X		
11	AULISA Immacolata		X	
12	BRESCIA Graziana	X		
	BUTTI DE LIMA Paulo F.		X	
	CAMPANALE Maria I.			X
	CAMPIONE Ada			X
13	CARNEVALE Laura	X		
14	CAROSELLA Maria	X		
15	CASTELLANETA Stella		X	
16	CHIUMMO Carla	X		
17	CICCARELLI Irma	X		
18	CONSIGLIO Cristina		X	
19	CORFIATI Claudia		X	
	DI LIDDO Isabella		X	
20	DILONARDO Paolo		X	
21	DRAGO Angela Gigliola		X	
22	DRAGO Anna Tiziana	X		
	FELLE Antonio Enrico			X
	FIORETTI Paolo			X
	FORTUNATO Elisa			X
	FRONZI Giacomo			X
23	GRUMO Rosalina	X		
24	INGROSSO Paola	X		
	LAGIOIA Alessandro		X	
	LAVARRA Caterina			X
	LEONARDI Andrea			X
25	LORUSSO Silvia		X	
	MASCOLI Patrizia			X
	MASTROCINQUE Gianluca	X		
	MANCINI Maria Giovanna			X
	MATTEI Lorenzo		X	
	MIGNOZZI Marcello			X
	NUZZO Donatella	X		
26	OTRANTO Rosa		X	
	PEGORARI Daniele Maria	X		
	PORCELLI Mara Grazia			X

	ROSATO Pierfelice			X
	ROSCINO Carmela		X	
	RUTIGLIANO Stefania			X
27	SATTA Gino	X		
	SCHIANO Claudio		X	
28	SISTO Pietro		X	
	TRIZIO Michele			X
	TUCCINI Giona	X		
29	VIEL Riccardo	X		
30	VIOLANTE Francesco	X		
31	ZARRA Giuseppe	X		
	Ricercatori			
32	AVELLIS Luca		X	
	BIANCHI Nunzio		X	
	BIANCO Rosanna	X		
	BORRELLI Giorgio	X		
33	CALVANO Gabriella		X	
34	CAPOZZA Gabriella	X		
35	CERULLO Luca	X		
	CICCHETTI Ester Lidia		X	
	COLORU Omar	X		
36	ERAMO Immacolata		X	
37	FISTETTI Francesca	X		
38	GIORDANO Simona		X	
39	LEPORIERE Lorenzo		X	
40	LUSSONE Teresa	X		
41	MONACO Angelo		X	
	MONGELLI Francesco	X		
42	NIGRO Giovanni	X		
	PALMENTOLA Paola			X
	SAPONARI Angela Bianca			X
43	TINELLI Elisa	X		
	TROMBETTA Maristella			X
	Docenti a contratto			
	RAGO Giuseppe			X
44	STABILE Valeria		X	

	Rappresentanti degli Studenti			
45	ALBISINNI Lucia			X
46	BITETTO Andrea Maria		X	
47	DIVINCENZO Maria Celeste	X		
48	FOTI Rossana	X		
49	GADALETA Marco Giuseppe		X	
50	PERCHINELLI Giorgia			X
51	PAOLILLO Eugenia	X		
52	PIGNATELLI Diana	X		
53	SCHINO Erica	X		
54	TAMBONE Nicolò	X		

Sono presenti n. 4 proff. ordinari, n. 17 proff. associati, n. 10 ricercatori, n. 6 rappr. studenti; sono giustificati n. 8 proff. ordinari, n. 15 proff. associati, n. 8 ricercatori, n. 1 prof. a contratto, 2 rappr. studenti; sono assenti n. 2 proff. ordinari, n. 14 proff. associati, n. 3 ricercatori, n. 1 prof. a contratto, 2 rappr. studenti.

Presiede il prof. Riccardo Viel; funge da segretario verbalizzante il prof. Davide Canfora.

È inoltre presente la sig.ra Maria Altieri per l'assistenza alla redazione dei verbali del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere ai sensi dell'art. 63, comma 7 del Regolamento Generale di Ateneo.

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati in aula, altri si sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

1. Approvazione verbale del 12 aprile 2023

Il Coordinatore sottopone al Consiglio il verbale del 12 aprile 2023 già inviato per posta a tutti i membri del Consiglio. Il Consiglio approva all'unanimità.

2. Comunicazioni del Coordinatore

Non vi sono comunicazioni.

3. Approvazione R.D. corsi laurea L10, LM14 e LM15 a.a. 2023-2024

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che è arrivato il nuovo *format* messo a punto dal Presidio della Qualità di Ateneo venerdì scorso; i regolamenti dei nostri Corsi di Studio contenevano già tutte le indicazioni suggerite dal Presidio. L'applicazione del nuovo *format* ha comportato però lo

Verbale n. 8 – C.d.I. in Lettere del 10/05/2023

spostamento della materia del Regolamento secondo l'ordine dei nuovi articoli (da 1 a 9), migrazione che può essere verificata seguendo la matrice di passaggio che il Coordinatore ha fornito ai componenti il Consiglio via posta elettronica, assieme ai Regolamenti in approvazione. Tale iniziativa del Presidio è meritoria perché consentirà di avere uniformità tra tutti i Regolamenti dei Corsi di Studio dell'Ateneo, migliorando così la situazione ad oggi disomogenea, in vista della visita ANVUR. Il Coordinatore avvisa che sono stati riscritti solo gli artt. 1, 8 e 9, che individuano però dati oggettivi e non materie normative del Corso di Studio.

Il Coordinatore informa che i RD dei CdS L10, LM14, LM15 in approvazione, nella forma in cui sono giunti ai componenti il Consiglio a mezzo posta elettronica, hanno ricevuto parere favorevole dai Gruppi AQ nella riunione del 4 maggio u.s., e dalla Giunta di Interclasse del 9 maggio u.s.

Il Coordinatore illustra le novità introdotte nei Regolamenti rispetto all'anno precedente. Innanzi tutto la disciplina della contemporanea iscrizione, dove si recepiscono i testi di legge (DM 930 del 29 luglio 2022, e successive faq del 10 ottobre 2022 e del 12 gennaio 2023, DM 933 del 28 agosto 2022) e la delibera del Senato Accademico dell'Università di Bari (p.25 quinquies della seduta del 25 ottobre 2022), negli artt. 3 comma 1bis dei RD del CdS L10, LM14, LM15. Il Coordinatore apre il dibattito. Non vi sono interventi.

Il Coordinatore passa ad illustrare le novità introdotte all'art. 4.1 comma 4 del RD del CdS L10, 4.1 comma 3 del RD dei CdS LM14 e LM15. Viene qui introdotta una nuova regola inerente la validità dei programmi d'insegnamento, ossia il periodo di tempo entro cui lo studente ha diritto di poter svolgere l'esame sul programma dell'anno in cui ne era prevista la frequenza. Il Coordinatore ammette che su questo i CdS sono spesso discordanti, chi norma il limite temporale in 3 anni per le triennali e 2 per le magistrali, chi non ne fa menzione. La norma nasce dal concetto di obsolescenza degli esami, sancita dall'art.149 del Regio Decreto 1592/1933, dove si sancisce che «Coloro i quali (...) non sostengano esami per otto anni consecutivi, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già sostenute». Tale legge, che si riferisce addirittura ad esami già conseguiti, introduce il concetto dell'obsolescenza, che si verifica quando i contenuti conoscitivi del corso hanno subito nel tempo un'evoluzione tale da rendere necessario un ulteriore apprendimento. Tale disposizione è stata poi rivista dall'art.5 c.6 del DM 509/1999 dove si legge: «I regolamenti didattici di Ateneo possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi», periodo ripreso identico all'art.5 c.6 del DM 270/2004, e così declinato all'art.11 c.6 del RAD del nostro Ateneo: «I Regolamenti didattici dei Corsi di Studio possono prevedere forme di verifica periodica dei CFU acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi». Il Coordinatore illustra dunque il periodo introdotto nei RD dei CdS L10, LM14, LM15, dove si fissa a 8 anni il limite minimo di validità dei programmi degli insegnamenti, allo scadere dei quali si può demandare alla Giunta dell'Interclasse il controllo della senescenza di tali contenuti conoscitivi che, sentiti i docenti del settore, delibererà in merito. Il Coordinatore soggiunge che un componente del Consiglio, oggi assente giustificato, ha proposto per le vie brevi una riduzione da 8 a 5 anni del periodo in cui un programma mantiene di norma intatta la sua validità. Quindi apre il dibattito. Interviene la prof.ssa Bianco, che rammenta che il PF24 prevedeva un lasso

temporale di 10 anni per la convalida degli esami sul libretto. Il prof. Satta osserva come la decadenza degli esami e l'obsolescenza dei programmi d'insegnamento siano due cose diverse, e propone una durata della validità del programma d'esame non superiore ai 3 anni; il Coordinatore ricorda però che la decadenza degli esami è legata all'obsolescenza dei contenuti conoscitivi; Appare chiaro infatti che quanto è indicato circa l'obsolescenza dei CFU conseguiti, in quanto riferito all'obsolescenza dei «contenuti conoscitivi», si applica anche all'obsolescenza dei programmi d'insegnamento che erogano quei CFU secondo i «contenuti conoscitivi» previsti dal programma (art.5 c.6 del DM 509/1999 e successivi); l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi ricade giocoforza sulla validità dei programmi d'insegnamento. Il Coordinatore ricorda altresì che occorre facilitare il percorso degli studenti in regime di fuori corso. Interviene anche la prof.ssa Fistetti suggerendo il limite di 5 anni per la validità dei programmi degli insegnamenti, mentre il rappresentante degli studenti Tambone suggerisce il mantenimento del limite di 8 anni.

Esaurito il dibattito, il Coordinatore pone al voto la mozione che emenda il RD di L10, LM14, LM15 “trascorsi almeno 8 anni” con la dicitura “trascorsi almeno 5 anni”. L'esito è: 29 votanti (docenti optanti e rappresentanti degli studenti), maggioranza assoluta 15; favorevoli 3, astenuti 1 (Coordinatore), contrari 25. La mozione è respinta.

All'art. 4.1 comma 9 di L10, art. 4.1 comma 8 di LM14 e LM15, il Coordinatore dichiara che è stata aggiunta all'articolo la dicitura “Rientra nei criteri di coerenza del percorso formativo anche l'appartenenza di un esame allo stesso livello di laurea”. Ciò rende possibile alla Giunta esprimersi, nell'approvazione della richiesta di inserimento di insegnamenti nei CFU liberamente scelti dagli studenti, tenendo conto anche della congruità del livello (triennale/magistrale) come criterio di coerenza formativa. Ciò implicherà che insegnamenti di livello diverso da quello del Corso di Studio potranno essere inseriti solo se di settori che non sono erogati in quel livello dai corsi di Ateneo oppure se sussistono ragionevoli motivazioni in ordine alle specificità degli obiettivi formativi dichiarati dall'insegnamento che ne rendono giustificata la scelta. Il Coordinatore apre il dibattito. Non vi sono interventi.

All'art. 4.5 comma 2 del RD dei CdS L10, LM14, LM15 si rende possibile l'anticipazione dei CFU liberamente scelti dallo studente senza passare dall'autorizzazione della Giunta e facendo direttamente istanza presso la Segreteria studenti, pur con congruo anticipo rispetto alla data in cui si intende sostenere la prova; il successivo comma 3 richiama, tuttavia, la necessità di una delibera di Giunta ogni volta che l'insegnamento scelto non sia ricompreso tra quelli erogati nel Corso di Studio, Giunta che ne valuterà la coerenza col percorso formativo del Corso di Studio medesimo. Il Coordinatore apre il dibattito. Non vi sono interventi.

All'art.5 comma 4 del RD dei CdS L10, LM14, LM15 sono state specificate le modalità d'iscrizione ad anni successivo al primo, con convalida di precedenti esami e richiesta di abbreviazione di carriera, come richiesto dalle linee guida emanate dal Presidio di Qualità e inviate con i nuovi format. Tale argomento era già stato affrontato nei Gruppi AQ perché, a prescindere da tali linee guida, si era già pensato di normarlo nei Regolamenti. Dunque si renderà possibile l'iscrizione al II anno qualora lo studente abbia convalidati almeno 30 CFU (ossia la metà dei CFU del primo anno), l'iscrizione al III

anno (solo per la triennale ovviamente) qualora lo studente abbia convalidati almeno 90 CFU (ossia la metà del percorso) e tutti gli insegnamenti previsti al primo anno. Il Coordinatore apre il dibattito. Non vi sono interventi.

All'art.7 comma 4 del RD del CdS L10 viene reintrodotta la possibilità di accedere alla domanda di laurea agli studenti in debito di tre esami, a prescindere dai CFU mancanti; questo nell'ottica di limitare l'eventuale accrescimento dei fuoricorso, in considerazione del fatto che la domanda di laurea per la sessione invernale deve essere depositata entro il 10 dicembre in Segreteria studenti, ossia più di tre mesi prima della seduta, e prima dell'ultima sessione di esame in cui lo studente potrebbe sostenere ben quattro appelli d'esame. Il Coordinatore apre il dibattito. Interviene la rappresentante degli studenti Schino, che chiede se nelle tre prove d'esame citate si intendano anche i Laboratori; il Coordinatore risponde che i tre esami debbono interpretarsi come "tre insegnamenti curriculari", e dunque non Laboratori o Attività Formative a Scelta – seminari/convegni o tirocinio.

Il Coordinatore ragguaglia il Consiglio sul fatto che sono stati rivisti i requisiti di accesso alle magistrali (art. 3 comma 1 dei RD dei CdS LM14 e LM15), che sono stati proposti e discussi dai Gruppi AQ; soprattutto significativa è la riforma dei requisiti di accesso per il CdS LM15, dove l'ambito delle "lingue e filologie classiche" scende da 36CFU a 30CFU, pur mantenendo un limite inferiore obbligatorio di 6CFU per ciascuno dei tre ssd (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05). Il Coordinatore apre il dibattito. Non vi sono interventi.

Terminata l'illustrazione delle novità introdotte nei RD, il Coordinatore passa a porre in votazione gli Emendamenti al testo presentato. Tali emendamenti sono emersi nella riunione della Giunta del 9 maggio u.s., alcuni su iniziativa, meritoria, della rappresentante degli studenti Divincenzo (emendamenti 3, 4, 5, 6, 7, 8).

EMENDAMENTO 1 – RD LM14, LM15

Il Coordinatore illustra l'emendamento 1 che riguarda l'adeguamento della numerosità delle Commissioni di laurea magistrale secondo quanto disposto dall'art.32 c.2 RAD di Ateneo ("Le commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte, secondo norme stabilite nei Regolamenti Didattici, da un numero di membri tra professori di prima e seconda fascia e ricercatori che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel corso di studio compresa tra sette e undici. Almeno un membro della Commissione deve essere un docente di prima fascia.")

Testo	modifica
Art. 7 comma 5	IDEM
5. La Commissione giudicatrice abilitata al conferimento del titolo di studio è nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da	5. La Commissione giudicatrice abilitata al conferimento del titolo di studio è nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da

almeno undici professori di prima e seconda fascia, da ricercatori, che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel Corso di Studio (anche di altri Dipartimenti) e da docenti a contratto che abbiano insegnato nell'anno accademico in corso (fino ad un massimo di tre per commissione), nonché da esperti della disciplina (a seguito di richiesta motivata da parte del docente relatore, e parere favorevole del Coordinatore del Corso di Studio).	almeno <u>sette a</u> undici professori di prima e seconda fascia, da ricercatori, che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel Corso di Studio (anche di altri Dipartimenti) e da docenti a contratto che abbiano insegnato nell'anno accademico in corso (fino ad un massimo di tre per commissione), nonché da esperti della disciplina (a seguito di richiesta motivata da parte del docente relatore, e parere favorevole del Coordinatore del Corso di Studio).
--	--

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

EMENDAMENTO 2 – RD LM15

Si tratta dell'adeguamento dell'art.4.1 c.3 al medesimo art. del RD LM14, per mero errore materiale.

Testo	modifica
Art. 4.1 comma 3 3. Gli obiettivi delle singole discipline, declinati secondo i cosiddetti 'descrittori di Dublino', e i programmi di studio (coerenti con i CFU attribuiti alle discipline), le modalità specifiche di verifica dell'apprendimento, nonché le indicazioni in merito a esercitazioni e laboratori (intesi come parte integrante dell'attività didattica ovvero come moduli autonomamente definiti) sono espressamente dichiarati nel <i>Syllabus</i> dedicato ad ogni disciplina, pubblicato sul sito del Corso di Laurea.	IDEM 3. Gli obiettivi delle singole discipline, declinati secondo i così detti 'descrittori di Dublino', e i programmi di studio (coerenti con i CFU attribuiti alle discipline), le modalità specifiche di verifica dell'apprendimento, nonché le indicazioni in merito a esercitazioni e laboratori (intesi come parte integrante dell'attività didattica ovvero come moduli autonomamente definiti) sono espressamente dichiarati nel <i>Syllabus</i> dedicato ad ogni disciplina, pubblicato sul sito del Corso di Studio. <u>Gli studenti/studentesse hanno diritto a sostenere l'esame sul programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso, a meno che trascorsi almeno 8 anni, la Giunta dell'Interclasse non ne dichiari l'obsolescenza (RAD art.11 c.6; RD n. 1592/1933, art.149; DM 509/1999 art.5 c.6;</u>

	<u>DM 270/2005, ar.5 c.6)</u>
--	-------------------------------

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

EMENDAMENTO 3

L'emendamento corregge il dettato ambiguo e non del tutto corretto dell'articolato.

Testo	modifica
RD L10 Art. 4.1 comma 3 3. Il percorso di entrambi i <i>curricula</i> garantisce l'acquisizione dei CFU, tra quelli indicati dalle leggi attualmente in vigore, necessari per accedere all'insegnamento nella scuola media inferiore e superiore.	IDEM 3. Il percorso di entrambi i <i>curricula</i> garantisce l'acquisizione dei CFU, tra quelli indicati dalle leggi attualmente in vigore, necessari per accedere all'insegnamento nella scuola media inferiore e superiore. <u>alle classi di concorso nella scuola secondaria di I grado, dopo l'ottenimento del titolo di laurea di II livello.</u>

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

EMENDAMENTO 4

Il Coordinatore illustra l'emendamento che chiarisce il fatto che il caso descritto dalla lett.(c) si dà solo per il curriculum classico.

Testo	modifica
RD L10 Art. 4.3 comma 4 lett.(c) (c) nel caso in cui lo studente/studentessa nel I anno abbia optato per un Laboratorio diverso da quelli di lingua UE, dovrà nel II anno sostenere un Laboratorio preferibilmente corrispondente alla letteratura e alla lingua straniera scelte al I anno;	IDEM (c) nel caso in cui lo studente/studentessa nel I anno <u>di Lettere classiche</u> abbia optato per un Laboratorio diverso da quelli di lingua UE, dovrà nel II anno sostenere un Laboratorio preferibilmente corrispondente alla letteratura e alla lingua straniera scelte al I anno;

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

EMENDAMENTO 5

Il Coordinatore illustra l'emendamento 5:

Testo	modifica
RD L10 Art. 4.5 comma 2 2. Lo studente/studentessa può anticipare al primo o al secondo anno i crediti a scelta (insegnamenti o altre attività), previo delibera della Giunta di Interclasse, facendone richiesta alla Segreteria studenti con congruo anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova.	IDEM 2. Lo studente/studentessa può anticipare al primo o al secondo anno i crediti a scelta (insegnamenti o altre attività), previo delibera della Giunta di Interclasse , facendone richiesta alla Segreteria studenti con congruo anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova.

Testo	modifica
RD LM14 e LM15 Art. 4.5 comma 2 2. Lo studente/studentessa può anticipare al primo anno i crediti a scelta (insegnamenti o altre attività), previa delibera della Giunta di Interclasse, facendone richiesta alla Segreteria studenti con congruo anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova.	IDEM 2. Lo studente/studentessa può anticipare al primo anno i crediti a scelta (insegnamenti o altre attività), previa delibera della Giunta di Interclasse , facendone richiesta alla Segreteria studenti con congruo anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova.

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

EMENDAMENTO 6

Il Coordinatore illustra l'emendamento 6:

Testo	modifica
RD L10 Art. 5 comma 4 4. L'iscrizione agli anni successivi al primo	IDEM 4. L'iscrizione agli anni successivi al primo

<p>può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio.</p> <p>Per l'iscrizione al II anno lo studente/studentessa deve aver riconosciuti almeno 30 CFU.</p> <p>Per l'iscrizione al III anno lo studente/studentessa deve aver riconosciuti almeno 90 CFU e tutti gli insegnamenti previsti al I anno del piano di studio.</p>	<p>può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio.</p> <p>Per l'<u>eventuale</u> iscrizione al II anno lo studente/studentessa deve aver riconosciuti almeno 30 CFU.</p> <p>Per l'<u>eventuale</u> iscrizione al III anno lo studente/studentessa deve aver riconosciuti almeno 90 CFU e tutti gli insegnamenti previsti al I anno del piano di studio.</p>
---	---

Testo	modifica
<p>RD LM14 e LM15 Art. 5 comma 4</p> <p>4. L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio.</p> <p>Per l'iscrizione al II anno lo studente/studentessa deve aver riconosciuti almeno 30 CFU.</p>	<p>IDEM</p> <p>4. L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio.</p> <p>Per l'<u>eventuale</u> iscrizione al II anno lo studente/studentessa deve aver riconosciuti almeno 30 CFU.</p>

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

EMENDAMENTO 7

Il Coordinatore illustra l'emendamento 7:

Testo	modifica
<p>RD L10 Art. 6.2 comma 3</p> <p>3. Spetta allo studente/studentessa individuare un Tutor didattico che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo numero di CFU.</p>	<p>IDEM</p> <p>3. Spetta allo studente/studentessa individuare un Tutor didattico <u>tra i docenti non a contratto</u> che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo</p>

	numero di CFU.
--	----------------

Testo	modifica
RD LM14 LM15 Art. 6.2 comma 3 3. Spetta allo studente/studentessa individuare un Tutor didattico che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo numero di CFU.	IDEM 3. Spetta allo studente/studentessa individuare un Tutor didattico <u>tra i docenti non a contratto</u> che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo numero di CFU.

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

EMENDAMENTO 8

Il Coordinatore illustra l'emendamento 8:

Testo	modifica
RD L10 Art. 7 comma 7 7. La Commissione di Laurea, nominata dal Direttore di Dipartimento nel rispetto dell'art. 32 comma 2 del RAD, presa visione della proposta di valutazione espressa dalla Commissione Istruttoria, e tenendo conto della media ponderata del candidato, procede all'attribuzione della votazione in centodecimi e alla proclamazione dei candidati in seduta pubblica per il conferimento del titolo di Dottore in Lettere. La lode è attribuita, in base alla proposta della Commissione Istruttoria, solo se la media ponderata del candidato è pari o superiore a 105/110.	IDEM 7. La Commissione di Laurea, nominata dal Direttore di Dipartimento nel rispetto dell'art. 32 comma 2 del RAD, presa visione della proposta di valutazione espressa dalla Commissione Istruttoria, e tenendo conto della media ponderata del candidato, <u>arrotondata per difetto fino a 0,50 e per eccesso a partire da 0,51</u> , procede all'attribuzione della votazione in centodecimi e alla proclamazione dei candidati in seduta pubblica per il conferimento del titolo di Dottore in Lettere. La lode è attribuita, in base alla proposta della Commissione Istruttoria, solo se la media ponderata del candidato è pari o superiore a 105/110.

Testo	modifica
RD LM14 LM15 Art. 7 comma 8 8. Partendo dalla media aritmetica dei voti degli esami, espressa in 110/110, viene attribuito un punteggio da 0 a 7 punti, valutando la qualità del lavoro di tesi, in termini di competenze acquisite, rigore metodologico, autonomia di giudizio, abilità linguistiche e originalità, nonché il curriculum del candidato (ad esempio, la regolarità del percorso di studi, le lodi conseguite o la partecipazione a programmi di mobilità internazionale). Se la somma tra la media degli esami e il punteggio ottenuto a termine della discussione, arrotondata per difetto fino a 0,50, per eccesso a partire da 0,51, è pari o superiore a 110, può essere attribuita la lode, con voto unanime della Commissione.	IDEM 8. Partendo dalla media aritmetica dei voti degli esami, <u>arrotondata per difetto fino a 0,50, per eccesso a partire da 0,51,</u> espressa in 110/110, viene attribuito un punteggio da 0 a 7 punti, valutando la qualità del lavoro di tesi, in termini di competenze acquisite, rigore metodologico, autonomia di giudizio, abilità linguistiche e originalità, nonché il curriculum del candidato (ad esempio, la regolarità del percorso di studi, le lodi conseguite o la partecipazione a programmi di mobilità internazionale). Se la somma tra la media degli esami e il punteggio ottenuto a termine della discussione, arrotondata per difetto fino a 0,50, per eccesso a partire da 0,51, è pari o superiore a 110, può essere attribuita la lode, con voto unanime della Commissione.

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

EMENDAMENTO 9

Il Coordinatore illustra l'emendamento 9, teso a uniformare il RD dei CdS LM14 e LM15 al RD del CdS L10 art. 4.5 comma 3, per mero errore materiale:

Testo	modifica
RD LM14 e LM15 Art. 4.5 comma 3 3. Gli insegnamenti devono essere autonomamente scelti dallo studente/studentessa all'interno dell'offerta formativa dei Corsi di Studio di Ateneo, purché coerenti con il proprio progetto formativo, coerenza sulla quale la Giunta si riserva di esprimersi.	IDEM 3. Gli insegnamenti devono essere autonomamente scelti dallo studente/studentessa all'interno dell'offerta formativa dei Corsi di Studio di Ateneo, purché coerenti con il proprio progetto formativo, coerenza sulla quale la Giunta si riserva di esprimersi. <u>previa delibera della Giunta dell'Interclasse che dovrà verificarne la</u>

	<u>coerenza con il progetto formativo, qualora l'esame scelto non rientri nell'offerta del Corso di Studio.</u>
--	---

Il Coordinatore dichiara aperto il dibattito. Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento 1. Il Consiglio approva all'unanimità.

Terminata la votazione sugli emendamenti, il Coordinatore pone in votazione i singoli RD, assorbiti gli emendamenti approvati. Preliminarmente il Coordinatore comunica al Consiglio che nei RD in approvazione sono previsti tre allegati: l'«allegato 1» che contiene l'elenco degli insegnamenti previsti nel piano di studio con relativi obiettivi formativi; gli «allegati 2a» e «2b» che comprendono i piani di studio (a tempo pieno e non a tempo pieno) con una colonna, nuova, che riporta le modalità di esame (S=scritto, O=orale, I=idoneità, F=frequenza). Il Coordinatore propone di stralciare gli allegati dalla presente votazione. Il Coordinatore chiede dunque al Consiglio il mandato di raccogliere i dati necessari alla compilazione degli allegati che saranno inviati ai componenti il Consiglio al più tardi lunedì 15 p.v.; gli allegati saranno posti in approvazione in un Consiglio che sarà convocato *ad horas* il 16 maggio p.v. Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendovi interventi o dichiarazioni di voto, il Coordinatore pone in votazione il RD del CdS L10, eccetto l'«allegato 1», l'«allegato 2a», l'«allegato 2b»; il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendovi interventi o dichiarazioni di voto, il Coordinatore pone in votazione il RD del CdS LM14, eccetto l'«allegato 1», l'«allegato 2a», l'«allegato 2b»; il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendovi interventi o dichiarazioni di voto, il Coordinatore pone in votazione il RD del CdS LM15, eccetto l'«allegato 1», l'«allegato 2a», l'«allegato 2b»; il Consiglio approva all'unanimità.

4. Offerta Formativa a.a. 2022-2023: insegnamenti che tacciano

Non vi è nulla da discutere.

5. Calendario didattico a.a. 2023-2024: parere

Il Coordinatore comunica che la bozza di Calendario didattico è stata esaminata sia dai Gruppi AQ sia dalla Giunta. Ne sono emerse, anche dall'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti, che ringrazia, alcune piccole criticità; le più evidenti sono le distanze tra i primi giorni degli appelli d'esame, che non consentono, applicando i 15 giorni di distanza tra un appello e l'altro all'interno delle sessioni, di rispettare gli intervalli indicati. Il Coordinatore chiede dunque al Consiglio di dare parere favorevole all'impianto generale ma di rivedere alcuni dettagli (ad esempio la disposizione temporale delle sessioni di esame in modo da garantire la distanza di 15 giorni tra un appello e l'altro all'interno della sessione pur contestualmente garantendo una forchetta di almeno una settimana per la distribuzione degli appelli dei vari insegnamenti, in modo da limitarne le sovrapposizioni;

verificare la reale esistenza di 5 giorni di pausa tra il termine del periodo didattico e l'inizio della sessione d'esame). Il Coordinatore apre il dibattito. Non essendovi interventi, pone in votazione il parere. Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Proposte per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia

Il Coordinatore sottopone alla Giunta le proposte di attribuzione della qualifica di cultore della materia presentate dai docenti Annastella Carrino, Stefania Rutigliano e Carlo Spagnolo come da prospetto:

Docente proponente	Insegnamento	SSD	Corso di laurea	Nominativo Cultore
Annastella Carrino	Storia moderna	M-STO/02	Lettere	Valentina D'Amato
Annastella Carrino	Storia di genere	M-STO/02	Filologia moderna	Valentina D'Amato
Stefania Rutigliano	Letterature comparate	L-FIL-LET/14	Filologia moderna	Carlotta Susca
Carlo Spagnolo	Storia contemporanea	M-STO/04	Lettere	Antonella Fiorio

Il Consiglio dopo aver esaminato la documentazione allegata alla richiesta, visto il Regolamento sul "Cultore della materia" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n.1313 del 10-04-2014, esprime all'unanimità parere favorevole sull'attribuzione del titolo di Cultore della materia ai dottori Valentina D'Amato, Carlotta Susca e Antonella Fiorio.

7. Richieste di autorizzazione partecipazione laureandi al progetto di mobilità internazionale studentesca denominato "Global Thesis": a.a. 2022-2023

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof.ssa Immacolata Eramo di autorizzazione alla partecipazione della sua laureanda xxx, iscritta al corso di laurea in Filologia, letterature e storia dell'antichità, al progetto di mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea denominato "Premio di studio Global Thesis" presso la Sorbonne Université di Parigi dove sarà seguita, per un periodo di 2 mesi, dal prof. Giusto Traina che ha espresso la sua disponibilità a fungere da correlatore al progetto di tesi dello studente.

Il Coordinatore dà lettura del parere scientifico del progetto di tesi.

Il Consiglio esprime parere favorevole e si impegna a riconoscere 4 cfu per la preparazione della tesi di laurea svolta all'estero.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof.ssa Immacolata Eramo di autorizzazione alla partecipazione della sua laureanda xxx, iscritta al corso di laurea in Filologia, letterature e storia dell'antichità, al progetto di mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea denominato "Premio di studio Global Thesis" presso la Université de Franche-Comté di Besancon dove sarà seguita, per un periodo di 2 mesi, dal prof. Michel Pretalli che ha espresso la sua disponibilità a fungere da correlatore al progetto di tesi dello studente.

Il Coordinatore dà lettura del parere scientifico del progetto di tesi.

Il Consiglio esprime parere favorevole e si impegna a riconoscere 4 cfu per la preparazione della tesi di laurea svolta all'estero.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta del prof. Luca Cerullo di autorizzazione alla partecipazione della sua laureanda xxx, iscritta al corso di laurea in Filologia moderna al progetto di mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea denominato "Premio di studio Global Thesis" presso l'Universidad de Salamanca (Spagna) dove sarà seguita, per un periodo di 5 mesi, dal prof. Santiago Sevilla Vallejo che ha espresso la sua disponibilità a fungere da correlatore al progetto di tesi dello studente.

Il Coordinatore dà lettura del progetto di tesi.

Il Consiglio esprime parere favorevole e si impegna a riconoscere 10 cfu per la preparazione della tesi di laurea svolta all'estero.

8. Segnalazioni dei rappresentanti degli studenti

Il Coordinatore informa il Consiglio che non ci sono richieste di interventi da parte dei rappresentanti degli studenti.

9. Varie ed eventuali

Il Coordinatore comunica che non ci sono varie ed eventuali da trattare.

Non essendovi altro da discutere, il Coordinatore dichiara sciolta la seduta alle ore 14:15.

Il Segretario
f.to Prof. Davide Canfora

Il Coordinatore
f.to Prof. Riccardo Viel